

L'INIZIATIVA AL CDZ 3 SCELTE NOVE PIAZZE DAL PRIMO DICEMBRE AL 7 GENNAIO

Luci, regali convenienti e animazione

Mercatini di Natale in tutte le zone

PUNTEGGIO

Gli operatori che sceglieranno anche le aree periferiche potranno godere di vantaggi
di **MARIANNA VAZZANA**

— MILANO —

MERCATINI di Natale. Parole che subito evocano le bancarelle, le luci, i regali da cercare e sistemare sotto l'albero. E anche se l'atmosfera natalizia non si respira ancora, nei Consigli di Zona già si discute sulle iniziative da organizzare nelle periferie. Perché, se è vero che il centro storico calamita i flussi di turisti e non solo, è altrettanto vero che ciascun quartiere merita di vestirsi a festa. Anzi, l'obiettivo è proprio quello di puntare i riflettori su angoli di città oltre la cerchia dei Navigli. Il parlamentino di Zona 3 (Porta Venezia, Città Studi e Lambrate) si è espresso giovedì sera. Nove sono le localizzazioni individuate: spiccano piazza Santa Francesca Romana e piazza Lavater, a Porta Venezia, e un'ampia area a due passi da piazzale Loreto. Più in periferia, invece, figurano piazza Vigili del Fuoco, fulcro del quartiere Rubattino, piazza San Materno, a ridosso del santuario di Casoretto, poi le vie Compagni e Pacini in zona Città Studi, via Bassini angolo via Corti, a Lambrate, via

Orbetello a Crescenzago e viale Argonne, al confine con la Zona 4. Gli uffici stanno predisponendo un bando ad hoc. E per la prima volta da quest'anno, fanno sapere dal parlamentino, saranno i Consigli di Zona a concedere l'autorizzazione commerciale sui mercati natalizi. Un passo in avanti verso il decentramento. Gli operatori che, accanto alle aree centrali e più appetibili, sceglieranno contemporaneamente luoghi più periferici, saranno favoriti nei punteggi.

MA COSA pensano i cittadini? «Buona idea privilegiare la presenza dei mercatini nei luoghi più decentrati, perché la gente in questo modo è invogliata a passeggiare anche nei punti meno tradizionali e questo può essere un aiuto per chi ha un'attività commerciale tra quattro mura», sostiene Sonia Albano, che lavora in un negozio d'abbigliamento di via Pacini. Carlo Vanetti, gioielliere, è invece più scettico: «La gente ha pochi soldi da spendere. Se compra al mercatino, non compra nei negozi. Ma per come siamo messi penso che l'economia non si risolleverà nemmeno a Natale». I residenti sono entusiasti: «Fantastica scelta portare i mercatini nelle periferie, è un ottimo modo per rivitalizzarle. Io ho sempre comprato sulle bancarelle e

regali di Natale e sono felice di poterli trovare anche vicino casa», sostiene Salvino Sagone. Anche per Sergio Bassani è una buona notizia: «Io non sapevo nemmeno che a Milano ci fossero queste iniziative, sono andato in Trentino a visitare le bancarelle e a fare acquisti. Buono a sapersi». Il bando sarà pronto nei prossimi giorni. Intanto, in base a quanto stabilito dalla Zona, si sa che i gazebo dovranno essere dello stesso stile e colore (bianchi, rossi o verdi) e che ci sarà un occhio di riguardo per chi promuoverà la funzione aggregativa, culturale e turistica e non meramente commerciale. Infatti sarà privilegiata la realizzazione di attività culturali, oppure di animazione e aggregazione, sempre connesse al tema del Natale, mirate al coinvolgimento degli abitanti del quartiere, ad esempio laboratori creativi per bambini, artisti di strada, spettacoli di intrattenimento e mostre, con esclusione di eventi che prevedano la presenza di animali. E la merce in vendita dovrà essere pertinente con il Natale: addobbi per presepi e alberi di Natale, alimenti tipici, antiquariato, articoli da regalo e artigianali, libri e stampe, cd e dvd, vin brulé. Il periodo di svolgimento indicato spazia tra il 1° dicembre prossimo e il 7 gennaio 2014. La durata massima di ogni mercatino sarà di 7 giorni.



Da viale **Andrea Doria** a **Santa Francesca Romana** un **tripudio** di bancarelle

SUI MERCATINI di Natale il parlamentino di Zona 3 (Porta Venezia, Città Studi e Lambrate) si è espresso giovedì sera. Nove sono le localizzazioni individuate: spiccano piazza Santa Francesca Romana e piazza Lavater, a Porta Venezia e un'ampia area a due passi da piazzale Loreto

Saranno i **Consigli di Zona** a **concedere** le autorizzazioni agli espositori di **prodotti**

GLI UFFICI stanno predisponendo un bando ad hoc. E per la prima volta da quest'anno fanno sapere dal parlamentino saranno i Consigli di Zona a concedere l'autorizzazione commerciale sui mercati natalizi. Decisamente un passo in avanti verso un decentramento sempre più completo

Largo spazio a spettacoli **mostre**, artisti di strada e laboratori per **bambini**

SARÀ privilegiata la realizzazione di attività culturali oppure di animazione e aggregazione connesse al Natale mirate al coinvolgimento degli abitanti del quartiere. Ad esempio laboratori creativi per bambini, artisti di strada spettacoli e mostre





L'impianto è chiuso da anni al suo posto un'area abusiva con più di 150 nomadi

L'impianto non esiste più da anni. Ma dentro, ora, c'è un villaggio abusivo con zingari di tutte le età. Ne sono stati censiti 150 ufficialmente «ma sono molti di più», sbottano i cittadini che vivono tra l'ingresso dell'autostrada dei Laghi e il cimitero Maggiore, vicino l'area che ospiterà l'Expo 2015

Ci sono pure gli insediamenti della ex Finmeccanica e del cimitero Maggiore

In mezzo chilometro quadrato ci sono la ex Italmonto la ex Finmeccanica di via Montefeltro con altri 250 nomadi e l'insediamento sul piazzale del cimitero Maggiore, di fianco alla cascina Torchiera. E la gente, stufa, chiede un intervento: «Siamo in balia di rapine e aggressioni».

Grido d'allarme nei volantini «Basta furti nelle case basta aggressioni e scippi»

«Basta furti nei negozi, nelle case e nei box. Basta aggressioni, scippi e delinquenza minorile. Questa è una fiaccolata per manifestare il disagio, il senso di paura e di frustrazione», si legge sui volantini distribuiti durante la fiaccolata. E ancora: «Chiediamo alle autorità di essere difesi in tempi brevi e in modo efficace».